Politica per la Qualità

Redazione Direzione: Manolo Valori

Approvazione Amministratore Unico: Maria Antonietta Sanna

La Politica per la Qualità di **CVI ITALIA** esprime l'impegno della Direzione a svolgere attività di audit e certificazione dei sistemi di gestione con competenza, imparzialità e coerenza, nel rispetto della UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015, delle norme di schema, dei documenti IAF e delle prescrizioni ACCREDIA applicabili. L'obiettivo è assicurare affidabilità alle decisioni di certificazione e fiducia nei servizi erogati, tenendo conto delle esigenze dei clienti e delle altre parti interessate.

Per raggiungere tali finalità, l'Organismo opera secondo i seguenti principi:

- ✓ definire con chiarezza servizi, condizioni contrattuali e responsabilità delle parti;
- ✓ tutelare l'imparzialità, prevenendo conflitti di interesse e indebite pressioni commerciali o finanziarie;
- ✓ basare audit, riesami e decisioni su evidenze oggettive, documentate e verificabili;
- ✓ assicurare trasparenza delle informazioni e parità di trattamento dei richiedenti;
- ✓ salvaguardare riservatezza, integrità e corretto utilizzo delle informazioni acquisite;
- ✓ avvalersi di personale, auditor ed esperti tecnici competenti, qualificati e periodicamente valutati;
- ✓ definire in modo chiaro ruoli, responsabilità e autorità nel processo di certificazione;
- ✓ applicare procedure, regole di schema e disposizioni di accreditamento pertinenti;
- ✓ gestire con imparzialità, tempestività e tracciabilità reclami e ricorsi;
- ✓ garantire risorse, formazione e condizioni di lavoro idonee, tutelando salute e sicurezza.

CVI ITALIA promuove la qualità del servizio, l'ascolto delle parti interessate e l'efficacia dei processi, senza compromettere l'indipendenza di giudizio.

Per rendere concreti tali impegni, l'Organismo adotta procedure e controlli finalizzati a:

- selezionare, qualificare e monitorare auditor, esperti tecnici e altre figure incaricate, verificandone la competenza rispetto alle attività assegnate;
- separare le attività di audit da quelle di riesame e decisione sulla certificazione, assicurando che la decisione sia assunta da personale competente non coinvolto nell'audit interessato.

L'Organismo non svolge consulenza sui sistemi di gestione oggetto di certificazione e presidia i rischi di imparzialità derivanti da rapporti personali, professionali o societari. I potenziali conflitti di interesse sono identificati, valutati e trattati secondo modalità documentate, per garantire l'obiettività delle attività.

CVI ITALIA mantiene e migliora un sistema di gestione conforme alla UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015 e ai requisiti legislativi, regolamentari e di accreditamento applicabili, verificandone periodicamente l'efficacia.

Tutte le funzioni coinvolte nel servizio di certificazione si impegnano a:
a) garantire l'accesso ai servizi senza discriminazioni o condizioni indebite, nei limiti del campo di attività, dei requisiti applicabili e delle competenze disponibili;
b) dichiarare tempestivamente situazioni di possibile conflitto di interesse e operare con indipendenza, competenza, riservatezza e senso di responsabilità.

La Direzione assume la responsabilità di tutelare l'imparzialità da pressioni commerciali, finanziarie o di altra natura, assicurando autonomia di valutazione, adeguate risorse e indipendenza delle decisioni di certificazione. A tale scopo l'Organismo attua un processo continuativo di identificazione, analisi, valutazione e trattamento dei rischi per l'imparzialità, considerando anche le relazioni con soggetti collegati e verificando l'efficacia delle misure adottate.

Il miglioramento continuo è perseguito attraverso obiettivi misurabili, monitoraggio dei processi e riesame della Direzione. Il Programma di miglioramento considera in particolare:

- ✓ grado di raggiungimento degli obiettivi e andamento degli indicatori;
- ✓ qualità, coerenza e tracciabilità dei rapporti e delle decisioni di certificazione;
- ✓ risultati degli audit interni, reclami, ricorsi e non conformità;
- ✓ adeguatezza delle risorse, degli strumenti informatici e della gestione documentale;
- ✓ aggiornamento, formazione e monitoraggio delle prestazioni del personale interno ed esterno;
- ✓ attuazione ed efficacia delle azioni correttive e delle opportunità di miglioramento.